

È una storia intensa quella che racconta l'autrice in questo libro, di sradicamento, incertezza e speranze deluse duramente, lo fa con un taglio diretto, non si sofferma troppo sui particolari, eppure riesce a trasmettere esattamente le sensazioni che la protagonista prova prima e dopo la scelta che la porterà ad essere una fuggiasca.

Proprio lei che appartiene ad una famiglia di esuli, sceglie di scappare e abbandonarla in nome di un amore appena nato, non pensa Katia a cosa succederà a chi resta, il castigo sarà vivere senza terra, come era toccato a sua madre.

In una Berlino divisa dal muro si svolge la vita di questa famiglia di comunisti fuggita dalla Spagna franchista, una vita di nostalgia, verità taciute, ricordi mai raccontati, dalla quale a sua volta fugge Katia, rischiando tutto durante la fuga, senza considerare che la sua identità andrà persa per sempre, diventerà "la spagnola", passeranno gli anni senza poter avere il minimo contatto con i suoi genitori o sua sorella, perché "ormai non si può più tornare indietro".

Una pagina di storia poco conosciuta, ma fondamentale e oltremodo attuale, quella fatta da muri e da libertà negate in nome di un'ideologia.

Serena Butera

Editore: Guanda

Anno edizione: 2020

Pagine: 169

Prezzo € 15,20 ~~€ 16,00~~ (-5%)

ISBN 9788823526754

